

Al "Nido" come in Alto Adige

Scopriamo il "GiardiNido"

In via Turati 7 c'è uno spazio nuovo ed accogliente dedicato ai bimbi più piccoli, dove si svolgono corsi e attività innovative

Casorate Primo

Informazione redazionale

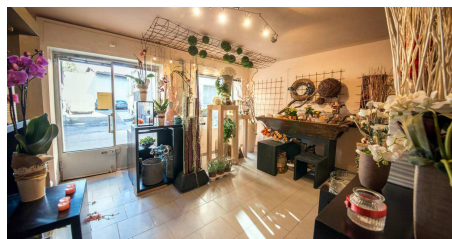
Dal settembre dello scorso anno a Casorate Primo ha aperto i battenti un nido famiglia dedicato ai bimbi più piccoli, appositamente organizzato per accompagnarli nella crescita in un ambiente protetto ed accogliente: con questo scopo è nato il "GiardiNido" all'interno del nuovo edificio in via Filippo Turati 7 gestito dall'Associazione di Famiglie "La Nanette". Dopo il successo dell'open day di sabato 20 maggio, la titolare spiega tutte le caratteristiche di questo innovativo spazio dedicato ai più piccoli.

«LA NOSTRA è una struttura che, nell'orario ordinario, può ospitare fino ad un massimo di 5 bambini in contemporanea, da zero a tre anni, in età da pre-Scuola Materna», spiega Grazia Crisafulli, responsabile del "GiardiNido", «per volontà dei nostri soci, non siamo un asilo nido né un baby-parking ma un Nido Famiglia e il servizio viene offerto all'interno di un'abitazione privata di uso civile e non in un edificio apposito o in un negozio».

Questo tipo di realtà chiamata anche "tagesmutter", infatti, è nata in Trentino Alto Adige per promuovere una forma particolare di servizio a disposizione delle famiglie in piccole comunità prive di asili nido.

«QUI A CASORATE si può dire che il "GiardiNido" sia nato insieme a mia figlia, che naturalmente lo frequenta», continua. «È stato durante la gravidanza, infatti, che ho preso la decisione di creare questo nuovo punto di riferimento, per me e per le coppie del paese con bimbi piccoli, alle quali offrire un servizio alternativo al classico asilo nido in un'abitazione dedicata "come a casa". Inol-

Creatività, innovazione, buon gusto e tanta fantasia: sono sempre stati i tratti distintivi di Amanda Prini, che ora è diventata "Floral Designer": ecco il suo nuovo elegante show room in via Carlo Mira 5.



www.giardinido.com

tro ho deciso di avvalermi di educatrici professioniste per non lasciare nulla al caso: qui tutti sono associati e assicurati».

IL "GIARDINIDO" in via Turati ha sede in un appartamento nuovo e confortevole, ampio e luminoso, che ha ottenuto tutti i permessi dall'Azienda

La nuova palazzina in via Turati 7 a Casorate Primo ospita il "GiardiNido" dove i bimbi in età pre Scuola Materna possono giocare anche all'aperto nel giardino esclusivo.

di Tutela della Salute (ex ASL) per svolgere le proprie funzioni. La struttura è divisa in due livelli: sopra, uno spazio dedicato esclusivamente al nido famiglia e al piano inferiore si trova un altro locale in cui si svolgono le attività collaterali promosse dall'Associazione quali, per citarne alcune, corsi di lingue per adulti e per bambini di varie età da 1 a 10 anni, la psicomotricità, l'ortoterapia, lo Spazio Gioco 3

matte a settimana presso Circolo Oceano, i nuovi corsi di Musica in collaborazione con la Scuola di Musica A. Fassina e i giovedì per le mamme, oltre che gli incontri con la psicologa infantile e la pedagogista. Anche i pasti sono preparati esclusivamente in loco, con materie prime a chilometro zero fornite dalla Cascina Caiella di Casorate e senza cibi precotti o veicolati.

TENENDO CONTO del servizio di pre e post scuola, il "GiardiNido" apre al mattino alle ore 7.30 e resta aperto fino alle 19.00 di sera ma l'attività non si esaurisce qui: «All'occorrenza una delle nostre educatrici è disponibile come baby sitter per il sabato sera e la mia idea è proporre tanti nuovi servizi per rispondere alle esigenze dei genitori, risolvendo problemi concreti», sottolinea Grazia, «così il positivo open day di sabato



Qui accanto Grazia Crisafulli, titolare del nuovo "GiardiNido" di Casorate Primo.

20 maggio è servito proprio per dare visibilità a tutto quello che proponiamo».

«INSOMMA, stiamo lavorando a pieno regime per offrire un servizio sempre più all'altezza delle esigenze e delle aspettative dei nostri soci», conclude la coordinatrice, secondo la quale «dietro l'Associazione c'è un direttivo che ha creduto da subito al progetto e ad oggi possiamo contare su oltre 70 famiglie di soci. E chi lo sa, magari un futuro vorremmo aprire un altro nido e chissà, magari in una cascina... e farlo diventare un AgriAsilo».

Per ulteriori informazioni potete visitare il sito internet indicato a sinistra oppure telefonare al numero 320 4067712 - e-mail: info@giardinido.com.

f Pudivi Facebook
Dalla nostra pagina alcuni post su Casorate Primo che potrebbero interessarti

• **Latte di capra di qualità all'Azienda Agricola Accadi** - Capre che si alimentano solo con erba e fieno per produrre un latte di qualità superiore, digeribile e con minori calorie: è questa la realtà dell'Azienda Agricola "Accadi" di Luigi Lissi ed Elisa Franchini.



• **Mario Fumagalli, aviatore** - La straordinaria storia del casoratense (sopra) illustrata da preziose foto dall'archivio di "Punto di Vista": dalle missioni in Africa Orientale fino all'incontro con il Presidente Ronald Reagan alla Casa Bianca nel 1993.

• **Carlo Mira e la prima idea della metropolitana** - A 160 anni dalla straordinaria intuizione di Carlo Mira: nel 1857 il casoratense più illustre di tutti i tempi è stato il primo a pensare alla Metropolitana di Milano, ben sei anni in anticipo sull'inaugurazione di quella di Londra (la prima al mondo ad entrare in funzione).

• **Il 5 per mille ai Vigili del Fuoco di Casorate Primo** - 2007-2017 - Aiuta chi ti aiuta da ben dieci anni: dona il tuo 5 per mille della dichiarazione dei redditi ai Vigili del Fuoco Volontari di Casorate Primo. Fai una buona azione... per chi ne fa tutti i giorni... CF96072840182.

• **I pannelli fotovoltaici sulla RSA "Delfinoni"** - Quando la Casa di Riposo diventa "eco-sostenibile": 535 metri quadrati di fotovoltaico messi sopra i tetti della "Delfinoni" (grazie agli incentivi governativi) producono due terzi dell'energia necessaria al funzionamento della RSA di Casorate.

Vai sulla nostra pagina Facebook "Pudivi" e metti "MI PIACE"

Musica. Successo per il video "Chopin" realizzato da Samuele Dalò e Marco Cobianchi

Sono Bimax e Save, due "geni" del genere

Casorate Primo

«Chopin»: è questo il titolo del nuovo video di Luca Belloni e Riccardo Savergini, due giovani artisti di 20 e 22 anni, meglio conosciuti come "Bimax" e "Save". Il nuovo brano "Chopin", realizzato con una collaborazione tra i due artisti, ha ottenuto un inaspettato numero di visualizzazioni sul web in breve tempo.

IL VIDEOCLIP è stato realizzato grazie alla regia di Samuele Dalò con la collaborazione di

Luca Belloni e Riccardo Savergini, meglio conosciuti come "Bimax" e "Save". Su Facebook cerca "BiMaxSL".



Marco Cobianchi. La produzione di questo singolo è di AndyTheHitmaker, un beatmaker già noto nella scena mu-

sicale italiana che ha già collaborato con nomi importanti come Emis Killa e Guè Pequeno. Bimax e Save negli ultimi mesi stanno aprendo live ad artisti noti nella scena italiana in diversi locali di Pavia, Torino e Venezia.

I due giovani artisti agli inizi della carriera sognano di migliorare il loro precario studio di registrazione situato a Casorate Primo

per realizzare un progetto curato anche nell'immagine dei loro percorsi musicali, con la collaborazione di Marco Cobianchi. Nonostante la frase del testo di "Chopin", "Nessuno ci crede se non te", Bimax e Save stanno ampliando la loro versatilità musicale, intraprendendo collaborazioni con molti artisti della provincia di Pavia, del Veneto e Svizzera.

IDUE RAGAZZI, provenienti da Casorate Primo, sperano di trovare il successo nella musica, per fare conoscere se stessi e il loro paese dove sono nati e cresciuti e al quale sono molto affezionati. **Laura Serra**

Un grande ritorno. Nella centralissima via Carlo Mira 5 aperto il nuovo show-room Amanda Prini al top: adesso è «Floral Designer»

Casorate Primo

Informazione redazionale

Ha il sapore di un romantico "ritorno alle origini" ma la scelta di tornare nel cuore di Casorate, nel suo nuovo show room nella cen-

tralissima via Carlo Mira n. 5, è per prima cosa un rinnovato esordio: «Torniamo qui, dove tutto ha avuto inizio», commenta Amanda Prini, ormai "Floral Designer" fra le più affermate del territorio, presentando il suo nuovo negozio al pubblico. «Il nostro è un percorso creativo e professionale che va sempre avanti, proponendo costantemente nuove idee e nuove proposte per creazioni floreali, con quel tocco di originalità che ci ha sempre contraddistinto».

DOPO AVER conseguito innumerevoli attestati e diplomi di perfezionamento, ora Amanda Prini può fregiarsi della qualifica di "Floral Designer" essendosi diplomata presso la Scu-

la Svizzera "Atelier 5" di Peter Hesse: «Si tratta di un'opportunità qualificante che corona tanti anni di lavoro, sempre orientato allo studio, alle nuove tendenze e all'innovazione, tenendo d'occhio i trend e le mode in un settore che cambia costantemente», continua. «Per cui invito tutti a visitare il nostro nuovo negozio dove trovare - come sempre - composizioni di fiori freschi recisi, piante, contenitori realizzati a mano con materiali vari, e in più confermando i corsi hobbistici e professionali, che proporremo periodicamente». Insomma, sempre un "work in progress" da Amanda Prini "Floral Designer" in via Carlo Mira 5 e «se un fiore è sempre

un fiore... non aspettate solo le ricorrenze per stupire la vostra metà: regalare e ricevere un fiore fa sempre piacere».

PER ULTERIORI informazioni: Amanda Prini "Floral Designer", cell. 348 8500603 - e-mail: info@floridiamanda.it.

**Formato 1
BIGLIETTO
(cm 8,5 x 4,5)**

Ecologia / 3. Le restrizioni dell'accesso all'Ecocentro hanno ridotto di molto inerti e ingombranti. Lorenzo Gambarana spiega perché

Casorate Primo

Per quanto attiene alle utenze domestiche che fruiscono dell'Ecocentro, ovvero i privati cittadini, «con loro non si evidenzia nessuna problematica: al contrario stiamo faticando a far capire alle attività produttive che non possono conferire all'isola ecologica i loro inerti di lavoro perché questa non è una discarica ma un centro di raccolta di materiali differenziati di provenienza civile. Se questa impresa hanno necessità di dover conferire materiale da

lavoro, si devono rivolgere ad aziende che svolgono tale servizio per il recupero e lo smaltimento, chiaramente effettuati a pagamento».

LA PRECISAZIONE giunge dal consigliere Gambarana, delegato all'ecologia e ambiente del Comune di Casorate Primo in merito al giro di vite sugli ingressi all'Ecocentro, non più fruibile da artigiani, imprese edili e attività professionali in quanto era stato più volte riscontrato un conferi-



mento abnorme di materiali di provenienza lavorativa il cui costo di smaltimento andava a gravare sull'intera collettività.

«SE IO RIFACCIO il bagno a casa mia, e sono un utente domestico, posso portare all'Ecocentro fino ad un massimo di 30 kg di inerti, ma non di più: un controllo rigoroso sul via vai di furgoni che varcano la soglia dell'isola eco-

Un carico di inerti in una foto tratta da internet.

logica ci ha permesso di dimezzare il conferimento degli inerti, il cui smaltimento è molto costoso per le casse del comune, mentre il metallo è aumentato del 400%», dice Gambarana. «Insomma, molte attività fra cui, come abbiamo rilevato, anche diverse che non erano nemmeno di Casorate, venivano da noi a scaricare troppo materiale compresi gli ingombranti. Adesso l'Ecocentro non è più un peso per le casse comunali ma è diventato qualcosa di positivo, che ci aiuta».